

Il papà: «Che la forza di Luca sia la nostra»

Consegnato il parco intitolato al bambino morto di leucemia: una esemplare cordata di solidarietà

UBOLDO - Grazie a una cordata di solidarietà, i bambini uboldesi hanno a disposizione una nuova area giochi e verrà ricordato per sempre uno di loro, Luca Ciccioni, morto di leucemia a 10 anni. C'era un migliaio di persone all'inaugurazione del parco del Lazzaretto intitolato a "Ciccio". Una festa non solo per l'amministrazione, come ha sottolineato il sindaco Lorenzo Guzzetti, ma di tutti coloro che hanno contribuito a concretizzare il sogno di ricavare un giardino pubblico dalle aree incolte attorno alla cappella del '600: la Protezione civile, che ha pulito l'alveo e gli argini del Fon-

tanile di San Giacomo, i residenti della zona e gli imprenditori che hanno sponsorizzato l'iniziativa.

A festeggiare, accanto agli emozionati genitori di Luca, c'erano anche l'onorevole Lara Comi e l'ex parroco don Luigi Meda, affiancati dagli amministratori comunali. Per l'assessore all'Ecologia, Matteo Pizzi, è stata l'occasione per citare una frase del fondatore di Apple Steve Jobs: «Non ci viene data la possibilità di fare molte cose e ogni cosa dovrebbe essere davvero eccellente. Perché questa è la nostra vita». E' lo spirito con cui Comune, volontari e sponsor hanno realizzato il

parco, «le cui chiavi», ha sottolineato il sindaco, «non vanno consegnate dal capitano della contrada Lazzaretti a me, ma alla popolazione e al nuovo gruppo "Quelli che... con Luca", che col Comitato Maria Letizia Verga contribuirà a sostenere la lotta contro le leucemie». L'auspicio del papà Andrea è «che la forza di Luca sia la nostra forza nel lottare al fianco dei medici e dei bambini». Ha concluso il sindaco: «Rendere più bella la comunità non dipende dal colore del partito, dall'antipatia del sindaco o dalla simpatia dell'assessore, ma da noi uomini».

Stefano Di Maria



Il sindaco Guzzetti con i bambini nel parco "Luca Ciccioni"